



ASSOCIAZIONE CATTOLICA ESERCENTI CINEMA

Aderente all'AGIS

IL PRESIDENTE

Prot.n.9/577

2 ottobre 1975

00195 ROMA,

VIA FILIPPO CORRIDONI, 25 - TEL. 311074 - 3599641

Ai Delegati Regionali ACEC
Ai Direttori dei S.A.S.
LORO SEDI

In occasione del Consiglio Direttivo di Firenze del 28-29 aprile u.s., nel quadro di una ricerca delle cause della lenta circolazione dei film della "Latere Film", emersero alcune considerazioni su taluni fenomeni di dubbia legittimità che si verificano presso non pochi SAS.

Tali considerazioni furono approfondite successivamente, in una riunione tenuta a Bologna in sede "Latere", anche sulla base di constatazioni fatte personalmente da me o di informazioni ricevute da me in occasione delle mie visite in varie Regioni e Diocesi.

Sostanzialmente il fenomeno più preoccupante è quello del perseguimento di interessi privati da parte di persone addette ai SAS nell'esercizio delle loro funzioni di ufficio o in derivazione da tale esercizio. Cotesto perseguimento di interessi privati si configura nella gestione di sale cinematografiche o nella gestione della circolazione di taluni film, che diventa così privilegiati rispetto agli altri ed anche rispetto a quelli della "Latere Film".

La diversità della casistica mi induce a non sottolineare, per ora e in questa sede, la ricorrenza degli estremi per un licenziamento in tronco di chi opera in siffatta maniera.

Da tale situazione non può non derivare discredito ai SAS e all'ACEC e non può non derivare danno ai nostri uffici e ai nostri associati.

Non mancano casi in cui il fenomeno denunciato si verifica con la connivenza tacita o espressa degli stessi responsabili dei SAS, che, in qualche caso, intendono in tal modo consentire ai loro dipendenti di realizzare integrazioni dello stipendio.

Non posso esimermi dal sottolineare la gravità morale del fenomeno e la necessità della totale eliminazione di esso, che mi auguro possa avvenire per iniziativa locale, senza che la Presidenza debba avvalersi del disposto dell'art.6 del Regolamento nazionale dei SAS, poiché non c'è motivo di dubitare che l'instaurazione del sistema denunciato sia avvenuta in buona fede.

Nella fiducia che il senso di responsabilità personale ed associativo faccia accogliere nel migliore dei modi la presente, invio tanti cordiali saluti



(Mons. Luigi M. Pignatiello)

Don Francesco Ceriotti
Via Napo Torriani,19
MILANO

Mons. Alfonso Bonetti
Via San Felice,64
BOLOGNA

Don Ciro Sarnataro
Traversa F. Provenzale,11
NAPOLI

Don Emilio Mayer
Via Bonomelli,13
BERGAMO

Mons. Filippo Cutuli
Seminario Vescovile
ACIREALE (Catania) *si*

Don Pasquale Scaramelli
Via Roma,88
COSENZA

Don Vincenzo Fiore
c/o Parr. N.S.SS.mo Sacramento
BARI

Don Novello Gammaidoni
Via Monte Gargano,6
FOLIGNO (Perugia)

Don Aldo Compagnucci
Via Maratta,25
ANCONA *no per telefono
8/1/26*

Can. Mario Rossi
Via Fiume,14
FIRENZE

Mons. Carlo Briata
Via F. Corridoni,4
GENOVA

Don Angelo Martini
Via A. Garbizza,9
TREVISO

Don Eraldo Modolo
Via A. Garbizza,9
TREVISO

Don Pietro Servetti
Parrocchia S. Caterina
VILLANOVA MONDOVI' (Cuneo)

~~Don Enzo Schiavini
Via Roberto Guiscardo
SALERNO~~

Don Gerardo Capaldo
ATRIPALDA (Avellino)

Don Luigi Rigodanza
Via Mure Pallamaio,13 *si*
VICENZA

Don Cesare Benni
Via Gramsci,3
BOLOGNA

Don Agostino Schivalocchi
Via Galilei,65
BRESCIA

Don Giuseppe Fossati
Via Dante,25
COMO

Mons. Ernesto Cappellini
Palazzo Vesovile
CREMONA

Don Carlo Ferrari
Via Cavour,31
LODI (Milano)

Don Rino May
Via Corte,3
MANTOVA

Don Angelo Cremona
Via Menocchio,6
PAVIA

Don Luigi Alfiero Fagnani
Piazza Vesovado,5
VERONA

Don Ermanno Michelotti
Via Treppo,1
UDINE

Don Luigi Pastorino
Via Andrea Doria,12
TORINO

Don Piero Pintus
Via della Pigna,13/a
ROMA

Don Giulio Bellandi
Palazzo Vescovile
CREMA (Cremona)